



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Pietro Carrera”

Viale Regina Margherita, 15 - Tel. 095/7942200- fax 095/7942210

95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT)

C.F. 80011340876 * CTIC835008 * E-MAIL ctee06200p@istruzione.it

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Verbale della seduta n. 10

L'anno 2010, il giorno 05 del mese di novembre, alle ore 19,05 presso i locali scolastici di Viale Regina Margherita, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare i seguenti punti posti all'ordine del giorno :

1. Dimissioni prof. Passione Sebastiano;
2. Progetto POR Sicilia area a rischio. Avviso n° 10/2010;
3. Programmazione 2007-13 FESR avviso MIUR- MATTM 2010 PON “ambienti per l'apprendimento”;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta il Dir. Scol. Elvira Corrao, Saggio Marilena, Barone Rosa, Ventura Salvatrice, Falcone Salvatore, Intile Maria, Garrasi Pinetta, Ragusa Maria, Di Giorgi Lucia Raffagnini Paola, Ruggieri Francesca, Umana Sebastiano.

Risultano assenti i componenti: Deni Nellina, Russotto Maria, Ventura Maurizio, Asti Alberto, Bellofiore Maria Grazia.

Presiede la seduta il presidente prof. Saggio Marilena, che dopo aver verificato il numero legale dei componenti nomina segretario verbalizzante l'ins. Rosa Barone e propone di leggere il verbale della seduta precedente, anche se non è all'ordine del giorno. Il Consiglio all'unanimità approva di leggere il verbale che dopo lettura viene approvato all'unanimità con la seguente precisazione: il Consiglio alla fine del punto 5, ha deliberato tale revoca al fine di far comprendere all'EELL che le 11 aule proposte (4 uffici comunali e 7 Bisicchia) non sono sufficienti per ricoprire il fabbisogno di questo Istituto.

Punto 1 posto all'ordine del giorno : Dimissioni prof. Passione Sebastiano

Il Dir.Scol. rende noto al Consiglio le dimissioni del prof. Passione Sebastiano (prot. n.6568/A9a del 21/10/2010 e dell'ins. Dimaiuta Maria (prot.n.6700/A9a del 27/10/2010) anche se le dimissioni di quest'ultima non sono state inserite all'ordine del giorno, poiché pervenute successivamente alla convocazione del consiglio.

I suddetti componenti non saranno surrogati, in quanto la lista della componente docente è stata esaurita, tuttavia la costituzione del Consiglio è valida e si provvederà ad indire elezioni supplitive all'inizio dell'A. S. successivo, in base all'art.53 dell'O.M. 215/91.

Pertanto il Consiglio dalla seduta odierna sarà composto da 17 componenti.

La componente Ragusa Maria, a tal proposito esterna il suo rammarico, in quanto la rinuncia a questo impegno avrà delle conseguenze in modo negativo nei confronti della scuola e quindi sui propri figli.

Il Consiglio ne prende atto.

Punto 2 posto all'ordine del giorno: Progetto POR Sicilia area a rischio. Avviso n° 10/2010.

Il Dir.Scol. illustra l'avviso n. 10/2010 “per la realizzazione di progetti integrati atti a garantire il successo formativo e scolastico nelle scuole operanti in contesti caratterizzati da disagio socio-economico e culturale” dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013,

FONDO SOCIALE EUROPEO, REGIONE SICILIANA ASSE IV – CAPITALE UMANO, e gli interventi che potrebbero essere realizzati relativamente alle azioni A (A1, A2, A3, A5, A6), B1 e C dei progetti integrati. A tal fine fa presente che per partecipare alla realizzazione dei suddetti progetti è necessario aderire ad un protocollo di rete con altre scuole ricadenti in osservatori d'area sulla dispersione. Pertanto, rende noto al Consiglio che il Collegio dei docenti propone di aderire alla rete composta dalle scuole di base di Scordia (SMS M.Amari, quale capofila, CD Collodi, CD Verga), in quanto, rispetto alle scuole dell'osservatorio d'area Militello-Mineo, cui questo istituto fa parte in qualità di centro territoriale, gli istituti di Scordia condividono finalità e fascia d'utenza, (gli istituti superiori rientranti nell'osservatorio Militello-Mineo hanno esigenze relative a fasce d'utenza diverse) nonché più vicini territorialmente rispetto all'I.C. Capuana di Mineo.

Non si ritiene pertanto utile aderire a protocolli di rete con altre scuole, che risulterebbero inefficaci alla realizzazione del progetto integrato, in base alle esigenze di questa istituzione scolastica.

Il consiglio all'unanimità delibera di aderire in maniera vincolante al protocollo di rete con le suddette scuole di Scordia (delibera n.°41) e di partecipare al bando per realizzazione del progetto integrato atto a garantire il successo formativo e scolastico nelle scuole operanti in contesti caratterizzati da disagio socio-economico e culturale", di cui all'avviso 10/2010, solo se aderente al suddetto protocollo (delibera n°42).

Punto 3 o.d.g. Programmazione 2007-13 FESR avviso MIUR- MATTM 2010 PON "ambienti per l'apprendimento":

Il Dir.Scol. illustra la nota n. AOODGAI/ 7667 del 15/06/2010 Programmazione 2007-2013 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Avviso congiunto MIUR – MATTM per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici. Triennio 2010-2013. PON "Ambienti per l'apprendimento" - POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico".

Legge inoltre la richiesta prot. 3715 PM del 4/11/2010 dell'Assessore alla P.I. del Comune di Militello, assunta a nostro prot.N. 6848/A3B, indirizzata al Dir.Scol. ed al Presidente del Consiglio d'Istituto, con la quale si chiede una riunione straordinaria del Consiglio d'Istituto per deliberare l'adesione al Piano integrato suddetto, in quanto l'EELL avrebbe già pronto un progetto in via di definizione.

Si precisa che nella richiesta dell'assessore non è specificato a quale piano integrato (PON o POIN) si intenderebbe aderire, essendo vincolante per la candidatura del piano l'adesione ad uno solo dei due proposti.

Il Dir.Scol. fa presente che la nota prot. MIUR. A00DRSI Reg. Uff. n.1768-usc. Uff. Staff, del5/08/2010, di precisazioni e integrazioni dell'avviso congiunto MIUR – MATTM, prevede:

- la collaborazione, già nella fase iniziale di pubblicazione dell'avviso (ovvero dal 15/06/2010), fra istituzioni scolastiche ed EELL;
- che le scuole vengano sollecitate ad effettuare il processo di autodiagnosi e l'articolazione della proposta in accordo con l'EELL;
- che L'EELL ha facoltà di "orientare" le scuola nelle scelte degli interventi sulla scorta dei dati disponibili (situazioni delle certificazioni, ecc.....) debitamente incrociati con i documenti di valutazione dei rischi di ogni scuola;
- che i ruoli e le responsabilità in sede di attuazione degli interventi degli EELL e delle Istituzioni scolastiche saranno definite, con appositi avvisi, successivamente al termine delle candidature dei piani integrati.

Invece, con la nota AOODGAI/10031 del 30/07/2010, Il MIUR (uff. IV Programmazione e gestione dei Fondi Strutturali Europei e Nazionali per lo Sviluppo e la Coesione sociale), indirizzata anche ai Sindaci dei Comuni siti nelle regioni obiettivo convergenza, ma non ai Dirigenti Scolastici interessati, invitava Gli EELL proprietari (Comuni, ecc.) ad "organizzare incontri finalizzati a promuovere una pianificazione razionale degli interventi per un uso virtuoso delle risorse"

Questo Istituto non è mai stato formalmente invitato a partecipare a riunioni o conferenze di servizio dell'EELL specifiche sull'avviso in questione, né L'EELL ha contribuito con la scuola a compilare la scheda di diagnosi delle esigenze strutturali, necessaria per procedere alla candidatura

di uno dei piani integrati, quindi non si comprende bene come un progetto unilateralmente predisposto dall'EELL, possa integrarsi con le effettive esigenze di questa Istituzione scolastica. Inoltre ritiene che i ruoli e le responsabilità per la partecipazione ai piani integrati dovrebbero essere definiti prima dell'adesione (ovvero dovevano essere già definiti nell'avviso di bando n. AOODGAI/ 7667 del 15/0/2010) per non creare confusione di ruoli e responsabilità nell'eventuale attuazione dei piani integrati successivamente alla loro approvazione da parte degli organi competenti.

La componente Raffagnini alle ore 20,00, per motivi personali abbandona la seduta.

Il Dir.Scol. illustra dettagliatamente le azioni previste dal POIN energia e dal PON ambienti d'apprendimento.

In nessuno dei piani integrati sono previste azioni di manutenzione ordinaria, che sono quelle di esclusiva competenza dell'EELL e di cui la scuola necessita con maggiore urgenza, né di rifacimento della copertura dell'edificio (tetto) che, invece, necessiterebbe un urgente intervento di ristrutturazione viste le infiltrazioni di acqua ai piani sottostanti che si verificano regolarmente durante le piogge, né è previsto che i fondi eventualmente assegnati possano essere destinati ad interventi diversi da quelli previsti nell'avviso e che sono dettagliatamente specificati nelle linee guida per la realizzazione del piano integrato PON "ambienti per l'apprendimento".

Interviene il componente Falcone, il quale espone le sue perplessità riguardo l'approvazione dei suddetti progetti, in quanto il Comune non ha fornito a questo Consiglio la documentazione necessaria per potere deliberare con competenza e responsabilità.

Il componente Umana e la prof. Garrasi sostengono invece, di approvare uno dei progetti con la riserva di chiedere al Comune delucidazioni in merito. Il Presidente ed il Dirigente chiariscono che i tempi di scadenza sono ormai così prossimi (15/11/2010 essendo già stati prorogati rispetto alla prima scadenza del 30/10/2010) da non consentire ulteriori incontri o richieste di chiarimenti.

Il Presidente, il consigliere Umana ed il Dirigente fanno presente altresì, data la situazione in cui si trova la scuola, prima che interventi relativi al POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" dovrebbero essere attuati dall'EELL interventi strutturali che diano garanzia di sicurezza nell'Unico edificio rimasto in concessione d'uso alla scuola (in quanto con nota prot. N.17435 del 2/11/2010, assunta a N.S prot. N. 6873/A7a del 5/11/2010, il Sindaco di Militello, a seguito dell'ordinanza di inagibilità degli edifici Atrio del Castello e via Concerie ha disposto che detti edifici rientrano nella piena disponibilità del Comune e, di conseguenza, non sarebbero più concessi in uso a questa istituzione, che tuttavia vi ha ancora allocati materiali, archivi, strutture ed impianti tecnologico-didattici) e messi subito a disposizione nuovi locali per il normale svolgimento delle attività didattiche.

In effetti tutti i consiglieri concordano che fra i due piani integrati la scuola dovrebbe aderire, viste le esigenze, al PON "Ambienti per l'Apprendimento", in cui sono obbligatoriamente previsti interventi per il risparmio energetico (es isolamento termico che potrebbe essere realizzato mediante infissi coibentati dato che gli infissi della scuola sono obsoleti; risparmio energetico mediante rubinetti monocomando, scarichi con interruttori a doppio tasto ecc. visto che nella scuola c'è un problema di portata dell'acqua fino al 2° piano) oltre ad interventi riguardanti l'accessibilità per gli alunni diversamente abili e Interventi per aumentare l'attrattività dell'Istituto scolastico (ad es. il trattamenti di superfici verticali, quali la pitturazione delle pareti che versano da anni in condizioni di degrado nonostante i continui solleciti ad intervenire richiesti all'EELL).

Il Dir. Scol. il presidente, i consiglieri Falcone e Ruggieri ribadiscono comunque le considerazioni sopra esposte (non si conosce nel dettaglio il progetto dell'EELL, considerato che non è stato predisposto in collaborazione con la scuola valutandone le reali esigenze), il presidente e il Dirigente precisano anche per candidare la scuola al PON ambienti per l'apprendimento è necessario compilare e inviare sulla piattaforma informatica, su cui è predisposto il formulario, ed a cui può accedere solo la scuola tramite password riservata, una parte riservata alla scuola, che comprende anche l'autodiagnosi delle necessità, ed una parte riservata all'Ente Locale (SEZIONE B), nella quale si prevede che l'Ufficio tecnico attesti la **presenza delle seguenti certificazioni**: Certificato di collaudo statico (L. 1086 del /11/1971); Totale abbattimento barriere architettoniche; Certificato di prevenzione incendi; Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L.DM 37/08);

Certificato di conformità dell'impianto termico; Certificato di conformità dell'impianto di messa a terra; Certificazione energetica dell'edificio.

Considerato che tali certificazioni sono state richieste per ben tre anni consecutivi, in ottemperanza alla L.81/2008, e che dell'inadempienza a fornire le suddette certificazioni è stato informato anche il Sindaco, al quale si è tra l'altro richiesto di prendere gli opportuni provvedimenti nei confronti dell'Ufficio in questione, con comunicazione prot. N. 4433/A7a del 7/06/2010, è evidente che, se in tre anni non si è riusciti a fornire la suddetta documentazione, tali certificazioni difficilmente potranno essere fornite entro i brevi termini di scadenza del bando (15/10/2010), e difficilmente potrà essere stilato il progetto in piattaforma non conoscendo le azioni che con il progetto predisposto unilateralmente l'EELL intenderebbe attuare.

Inoltre in fase di candidatura è richiesta una dichiarazione dell'UFFICIO TECNICO del Comune atta a garantire che le strutture scolastiche oggetto degli interventi proposti rispettano la normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità degli edifici (D. Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro e D.P.R. 380/2001 Testo Unico sull'edilizia e sue ss.mm.), mentre è ben evidente l'inadempienza dell'Ufficio Tecnico e di altri uffici addetti alla manutenzione, relativamente alla manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico ed idrico, nonché del ripristino di alcune zone solo parzialmente agibili comunicate, la cui richiesta di intervento è stata inoltrata, ancora una volta, prima dell'inizio dell'A.S. (prot. N.4375/A7a e prot. 4374/A7a del 4/6/2010).

Infine e non da ultima considerazione, la partecipazione al PON "Ambienti per l'apprendimento" prevede una dichiarazione di disponibilità del Dirigente Scolastico a permanere per almeno due anni scolastici nella sede (Istituzione scolastica) per la quale viene presentato il piano di miglioramento strutturale. Il dirigente dichiara che non può assumersi la responsabilità di sottoscrivere tale dichiarazione sia per motivi personali sia in quanto facente parte dei 426 "Dirigenti Siciliani Congelati" vincitori del corso concorso ordinario per Dirigenti scolastici, di cui al bando approvato con D.D.G. del MIUR del 22/11/04, la cui procedura concorsuale è da rinnovare a seguito delle sentenze del CGA per la regione siciliana n.477/09 e n.478/09. E' evidente che se prevista tale dichiarazione sarebbe, se non vincolante, quantomeno determinante nell'approvazione del piano integrato.

Dopo ampia discussione e considerazioni in merito, il presidente chiede al Consiglio se intende aderire ad uno dei progetti sopra citati e di votare per alzata di mano.

Dalla votazione effettuata si ottiene il seguente risultato: voti favorevoli n°3 (Umana, Garrasi, Di Giorgi); voti contrari n°8.

Pertanto il Consiglio delibera di non aderire a nessuno dei due progetti sopra citati (deliberan°43).

Punto 4 posto all'o.d.g.:Varie ed eventuali.

Il Dir.Scol. rende noto al Consiglio che in data odierna il Sindaco Lo Presti ha inviato alla stessa una nota, in cui si evince che lo scrivente requisisce i locali scolastici di Atrio del Castello e via Conceria in quanto unico proprietario e responsabile dell'immobile.

A tal proposito, il Dir.Scol. ribadisce che nei suddetti locali si trovano collocati ancora materiali, archivi, strutture ed impianti tecnologico-didattici, dell'Istituto scolastico "P.Carrera" in quanto il Comune non ha provveduto a traslocarli nel plesso di V.R.Margherita.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. alle ore 21,00 il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il segretario
Barone Rosa

Il presidente
Saggio Marilena